



Città di Pioltello

Comune di Pioltello

**Linee Programmatiche di mandato
2014 - 2019**

Sindaco Cristina Carrer

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cristina Carrer', written vertically on the right side of the page.

Indice

Premessa

Principi ispiratori

- Legalità e Trasparenza
- Partecipazione
- Difesa del territorio
- Il mondo del lavoro
- Collaborazione strategica

Politiche sociali, abitative, Politiche ed interventi a tutela della famiglia, Attività sportive e ludico ricreative

Sicurezza e legalità

Lavoro, Commercio e Attività produttive

Ambiente, Urbanistica, Viabilità e Mobilità

Istruzione, cultura, politiche di genere, politiche giovanili

Lavori pubblici, edilizia scolastica e sportiva, decoro urbano

Bilancio e Programmazione economica e finanziaria

Servizi civici, cimiteriali, Protezione civile

A handwritten signature in black ink, located on the right side of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name, possibly 'Raffaella'.

PREMESSA


Porsi obiettivi importanti, guardare al presente con la consapevolezza di come vogliamo che sia la nostra città, approfondire ogni giorno la conoscenza dei bisogni, delle aspirazioni e dei problemi in maniera concreta e pragmatica. E' questo il modo in cui intende agire questa Amministrazione per mantenere gli impegni presi con i cittadini. Una diversa e migliore qualità della vita a Pioltello non solo è possibile ma è un dovere e una responsabilità che sentiamo forte, un traguardo che può essere raggiunto solo l'impegno e la passione verso il bene comune. Il metodo di governo deve passare dal pensare e agire nell'interesse esclusivo dei cittadini; dal fare emergere e governare le interconnessioni e le interdipendenze tra le singole realtà che compongono il nostro territorio in modo da garantire servizi efficienti a tutti i cittadini; dall'assicurare una pubblica amministrazione trasparente e aperta. Lavoreremo per una città in cui i diritti essenziali siano una garanzia acquisita e non qualcosa da difendere quotidianamente o per i quali lottare. Una città sicura, in tutti i sensi, non solo al riparo dalle minacce del crimine e della violenza, ma in cui si possa contare su un sistema pubblico e privato, fatto dalle istituzioni e dal volontariato che garantisca una qualità della vita migliore. Una città aperta al mondo e alle innovazioni della modernità, tanto più capace di sperimentare quanto più è salda nella sua identità culturale, storica e sociale. Una città che ascolta e comprende i bisogni e le speranze di tutti, solidale, in cui nessuno si senta abbandonato. Una città che sa essere veloce e tempestiva nel cogliere le opportunità e investire sul futuro, ma capace anche di scegliere un ritmo di sviluppo che assicuri qualità ambientale e sociale.

PRINCIPI ISPIRATORI

Centralità della persona significa tutela della vita in ogni sua fase, ma significa anche difesa di quel luogo dove la persona sviluppa la naturale dimensione relazionale. Crediamo in una città fatta di persone, oltre che di case e strade ed è a loro che rivolgeremo la nostra azione politica, ponendo al centro le loro istanze. La cura del territorio, la storia è molto preziosa in un tempo in cui si rischia di trasformarci sempre più in abitanti inconsapevoli di luoghi anonimi. È necessario mettere in atto un'azione di trasformazione dei servizi alla persona da forme di mera assistenza ad attività e progetti che sappiano al meglio rispondere ai diritti e alle esigenze e ciò può essere fatto solo attraverso una giusta declinazione del concetto di sussidiarietà. Nella nostra società ci sono ancora troppe utenze deboli che non hanno l'attenzione che meritano da parte di chi ha governato in questi anni. A partire dai più piccoli, i giovani, le donne e gli anziani.

Legalità e trasparenza

Una comunità senza regole chiare e uguali per tutti non è una comunità giusta. La legalità, come la trasparenza degli atti amministrativi, deve essere alla base dell'agire degli amministratori. Il concetto di sicurezza e legalità va declinato nelle sue molteplici sfumature che vanno dalla lotta alla corruzione alla prevenzione dei reati fino alle semplici buone regole del vivere civile. Significa intervenire non solo per garantire il rispetto delle regole, ma prestare attenzione alla qualità della vita, alla bellezza dell'ambiente, alla qualità dei luoghi pubblici, alle relazioni sociali, al senso di appartenenza ad una comunità. Significa favorire una politica di integrazione, di rispetto e convivenza reciproca, rafforzare il legame tra amministrato e amministratore, favorire il coinvolgimento e la collaborazione dei cittadini nelle fasi decisionali.



Partecipazione

Chi amministra deve rigenerare luoghi e spazi dell'abitare e del vivere comune. Anche l'attività dell'amministrazione deve essere il frutto di un'azione di ascolto attivo delle istanze e delle aspettative dei cittadini. Saranno quindi programmati momenti di incontro e confronto aperti alla popolazione su tematiche specifiche, utilizzando strumenti e metodologie diverse e funzionali. Occorre attuare pienamente il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), fondato sul riconoscimento del diritto per cittadini e imprese a richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni e nell'accesso alle pubbliche amministrazioni. Un diritto/dovere che dia ad ogni cittadino la possibilità di seguire l'iter di una pratica, di potersi riferire ad un responsabile del procedimento, di ottenere risposte in tempi certi e che assicuri la disponibilità di sportelli per le attività produttive in un'ottica di risparmio e di maggiore efficienza sia per le pubbliche amministrazioni che per i cittadini, da perseguire con la digitalizzazione, la telematica e con il valore legale della firma digitale.

Difesa del territorio

Vogliamo una città di spazi urbani e pubblici curati, di quartieri e non periferie; con spazi in cui muoversi, che valorizzi i luoghi storici e che sia attenta al verde e all'ambiente, dove si può andare anche in bicicletta o a piedi, trasformando quello che c'è senza costruire nuovi insediamenti urbanistici. Si tratta di un equilibrio ragionato ed irrinunciabile tra l'interesse privato e il bene comune inteso, come l'esigenza della comunità che vive, lavora, cresce, si muove. Occorre riqualificare il territorio edificato, con interventi di recupero dei vecchi edifici esistenti e raggiungendo l'efficienza energetica. Occorre programmare l'utilizzo del territorio in modo da conservare, tutelare e mettere in salvaguardia le residue aree libere, per uno sviluppo armonico dell'ambiente, dei servizi della realtà produttiva e del tessuto urbano.

Il mondo del lavoro

Le attività commerciali vanno tutelate e valorizzate. I negozi di vicinato non solo assolvono ai bisogni sociali della città ma sono anche fonte di presidio del territorio. Solo con il lavoro, che consente a tutti di condurre una vita dignitosa, si possono creare opportunità per la persona e per la comunità. Ciò significa tutelare, promuovere e favorire le attività principalmente secondarie, attorno a cui si sviluppano il terziario e il terziario avanzato, con particolare attenzione per il mondo imprenditoriale, l'artigianato, le professioni e il commercio di vicinato. Elementi indispensabili per avere una città dinamica e operosa.

Collaborazione strategica

Serve una maggiore collaborazione e la messa in rete di conoscenze ed esperienze. Molte delle tematiche a cui dobbiamo guardare sono di interesse sovracomunale, basti pensare alla viabilità o ai trasporti. Non è pensabile agire senza instaurare una collaborazione con le amministrazioni vicine piuttosto che con istituzioni e forze dell'ordine per quanto riguarda la sicurezza. E' indispensabile il lavoro di rete per partecipare e condividere progetti più ampi nei quali il Comune potrebbe inserirsi traendone vantaggi preziosi. Inoltre, sono aperte partite importanti come la costituzione della futura Città metropolitana ed Expo.



Politiche sociali

Un'amministrazione vicina ai cittadini e attenta ai bisogni

Negli ultimi anni i tagli del Governo agli enti locali hanno inciso in maniera importante sul bilancio degli enti locali. In un momento di crisi economica come quella che stiamo vivendo non è pensabile far pesare eventuali tagli su un settore così delicato. Inoltre la sinergia e l'integrazione tra l'amministrazione comunale e le associazioni diventa indispensabile per garantire i bisogni primari, sia a livello comunale, sia a livello distrettuale. Gli interventi in campo sociale saranno progettati secondo principi di inclusione: le politiche sociali devono necessariamente far parte di uno sguardo molto più ampio che vada ad abbracciare più ambiti. E' fondamentale programmare in maniera integrata gli interventi e costruire politiche sociali basate su un sistema di rete, coinvolgendo enti e associazioni impegnate sul territorio. E' il benessere psico-fisico delle persone che viene complessivamente rimesso in discussione. Inoltre, la crisi economica e la sua durata evidenziano la difficoltà a soddisfare i bisogni di ciascuno in modo individuale. Questo dato sta facendo emergere con forza l'aspetto sociale del bisogno, che interpella più piani: il lavoro, la casa, il reddito, l'autonomia delle persone, la possibilità di studiare o di curarsi. La risposta a bisogni così complessivi può essere data solo attraverso politiche sociali ad ampio raggio, che mettano in campo risorse economiche e sinergie tra assessorati, che valorizzino l'apporto del privato sociale no profit, che favoriscano la partecipazione attiva della comunità, che garantiscano accoglienza. Solo offrendo risposte sul piano dei bisogni sociali e della solidarietà si può contribuire ad abbassare la percezione dell'insicurezza e a mantenere unita la nostra comunità.

Lo Sportello Servizi sociali è regolato dagli orari di ricevimento e o su appuntamento.

L'attività è rivolta ai cittadini residenti a Pioltello che vivono in situazioni di disagio e necessitano di informazioni e orientamento in ordine ai servizi offerti e alle risorse esistenti. Il servizio è rivolto a:

- minori/ giovani
- anziani
- disabili
- famiglie in difficoltà
- adulti con altre forme di disagio.

Attività e obiettivi del servizio

Fornire sostegno al cittadino nella scelta delle diverse occasioni per la risoluzione di situazioni di bisogno. La fase operativa si attua mediante istruzione delle domande di assistenza, accertando attraverso colloqui individuali, visite domiciliari, lo stato di reale necessità del soggetto e/o del nucleo familiare, al fine di garantire i mezzi economici per il soddisfacimento di bisogni primari e di cura delle persone.

Accesso

Per accedere al servizio di segretariato sociale è sufficiente recarsi di persona presso gli uffici delle assistenti sociali secondo gli orari e gli appuntamenti assunti. Per l'accesso al servizio di assistenza economica occorre presentare domanda presso gli uffici corredate della documentazione attestante la situazione reddituale e patrimoniale, la spesa per la casa, altre spese sostenute o da sostenere con urgenza.



Servizio minori e famiglie

Nell'ambito dell'offerta di servizi a favore di minori in difficoltà e alle loro famiglie è attivo un servizio integrato e organico operante in area di prevenzione, tutela ed educativa. Tale servizio è rivolto alla prevenzione delle situazioni di disagio e alla promozione e allo sviluppo delle capacità psicofisiche del minore.

L'area prevenzione si riferisce agli interventi operati da psicologi e operatori nella scuola, in area giovani, nonché alla presa in carico psicosociale per altre situazioni di disagio minorile. L'accesso al servizio avviene attraverso opportuna segnalazione o rilevazione diretta.

L'Area tutela minori si riferisce a tutti gli interventi di presa in carico di famiglie con minori effettuate su richiesta dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale ordinario dei Minori, Procura minorile). L'intervento viene operato da equipe formate da psicologi, educatori e assistenti sociali. L'equipe si occupa anche di minori oggetto di procedimento penale.

Area educativa minori, fanno capo a questa area tutti gli interventi di sostegno ai minori e alle loro famiglie. L'obiettivo è di ridurre il rischio di allontanamento dalla famiglia, di emarginazione e devianza del minore. Le attività sono continuative ed in ogni ambito (famiglia, scuola, tessuto sociale). In ambito scuola dell'obbligo vengono fornite settimanalmente agli alunni certificati ore di sostegno di varia natura.

- Sostegno alle giovani coppie, che decidono di sposarsi e restare a vivere sul territorio pioltellese. A loro vogliamo garantire un piccolo aiuto, per poter marcare con forza la nostra vicinanza a coloro che nonostante le grandi difficoltà economiche del periodo che viviamo, decidono di investire sulla cellula fondamentale della società: la famiglia. Il nostro intento è quello di ripristinare il BONUS GIOVANI COPPIE, per sostenere le giovani famiglie di Pioltello e per star loro attivamente vicino.
- Bonus bebè: una famiglia per crescere ha bisogno di donare vita, di procreare e di mettere quindi al mondo bambini, cittadini del futuro. Per questo motivo, vogliamo sostenere chi a Pioltello decide di investire sulla famiglia, e che dopo il matrimonio, decide di allargare il proprio nucleo familiare. Sappiamo bene che oggi purtroppo, in Italia, fare un figlio è quasi un lusso. Per questo motivo e per il valore che noi diamo alla famiglia, abbiamo pensato di destinare un contributo economico, denominato BONUS BEBE', per mostrare la nostra vicinanza e il nostro sostegno.
- L'Amministrazione comunale ritiene importante garantire la continuità dei servizi di prima infanzia ed in particolare gli asili nido, al fine di coadiuvare e supportare l'educazione e lo sviluppo dei minori. A tal riguardo, è nostra intenzione favorire le politiche di conciliazione e di sostegno alla genitorialità.

Sostegno alla disabilità

Favorire e sostenere lo sviluppo dell'autonomia, della piena integrazione e dell'inclusione sociale, rispettando la dignità della persona. In sinergia con i settori Urbanistica e Lavori pubblici, garantire la mobilità sul territorio e l'accesso ai servizi pubblici a tutte le persone con mobilità ridotta attraverso percorsi cittadini sicuri.

- Abbattere le barriere architettoniche ancora esistenti negli spazi e negli edifici pubblici, ed evitare di realizzarne di nuove. Promozione dell'abbattimento delle stesse in edifici privati ed esercizi commerciali, mediante il contributo annuale della Regione
- Collaborare con associazioni e cooperative del territorio al fine di favorire la presa in carico della persona disabile e della sua famiglia, sostenere l'inclusione scolastica negli istituti di ogni ordine e grado.
- Sostenere i progetti "Dopo di Noi", per garantire un futuro sereno alle persone con disabilità e ai loro familiari, quando sono anziani.
- Potenziare ulteriormente i servizi del Centro Diurno Disabili (CDD) a sostegno delle famiglie dei diversamente abili.



Valorizzare il ruolo degli anziani

Le persone anziane possono trovarsi in condizioni di fragilità sociale, economica fisica e cognitiva; ne vanno costantemente monitorati i bisogni e occorre provvedere una adeguata risposta in termini di servizi. La famiglia è sempre il primo ambito di prossimità per la cura delle persone e va quindi sostenuta.

- Consolidare il servizio di assistenza domiciliare (SAD).
- Consolidare il servizio di consegna pasti e spesa a domicilio e di teleassistenza.
- Sostenere la formazione di un Centro Diurno Integrato per anziani parzialmente autosufficienti.
- Migliorare il servizio dei 148 orti comunali dislocati in via S. Francesco, via Torino, via Dante, Cascina Besozza e via Pollaiolo per i pensionati residenti.
- Introdurre la figura del Custode sociale rivolta agli anziani soli, in collaborazione col volontariato locale.
- Incrementare le attività ricreative e sociali all'interno dei Centri ricreativi per la terza età, non solo in occasione delle tradizionali festività, ma attraverso una serie di iniziative culturali, continuative.
- Promozione attività Estate Terza Età per chi rimane solo in città e Promozione dello Sportello Vacanza over 60 per viaggi di gruppo.
- Promozione dei Gruppi di cammino, iniziativa organizzata dall'ASL della Provincia di Milano in collaborazione con le associazioni del territorio per creare appuntamenti e percorsi che facilitino il movimento in compagnia.
- Promozione del Bando Per Erogazione Misure Sostegno Disabilità 2014 indetto dal Distretto Sociale Est Milano per l'erogazione di misure di sostegno realizzate nell'anno 2014 in favore di persone con disabilità grave e anziani non autosufficienti con invalidità riconosciuta al 100%.
- Avviare una proficua rivalorizzazione delle esperienze, mediante la costruzione di nuove opportunità di volontariato e di partecipazione, per sostenere attività di solidarietà sociale.

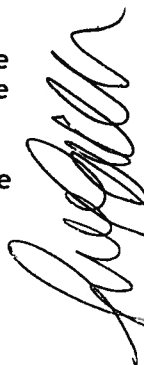
Inclusione sociale

All'interno del nostro Comune sono presenti oltre novanta differenti etnie è fondamentale per un buon vivere civile favorire la convivenza a partire dalla conoscenza reciproca e dal rispetto.

- Sostenere percorsi di facilitazione linguistica e di mediazione culturale nelle scuole.
- Promuovere progettazioni sperimentali mirati come il supporto alla facilitazione linguistica in biblioteca e scambio interculturale anche attraverso l'utilizzo di luoghi comunali come la biblioteca.
- Favorire la rappresentanza e la partecipazione degli stranieri alla vita della comunità, in particolare delle donne che, solitamente, hanno meno occasioni di inserimento e coinvolgimento in certi ambiti, anche per motivi culturali.

Rafforzamento del dialogo e della collaborazione con gli oratori presenti sul territorio.

Riconosciuta la rilevante funzione degli oratori che, nell'ambito non governativo, tradizionalmente



attivano azioni di supporto ed accompagnamento alla crescita di minori e giovani, la nostra Amministrazione intende rafforzare la collaborazione, per poter raggiungere insieme importanti obiettivi per aiutare e sostenere la crescita dei nostri ragazzi. La collaborazione tra Comune e Parrocchie, mediante la funzione degli Oratori, sulle tematiche minorili, giovanili e familiari, riguarderà ambiti e azioni diversificate, che abbiano attinenza con la vita dei bambini, dei ragazzi e dei giovani: iniziative educative, formative, di integrazione sociale, sportive, di animazione culturale e di aggregazione.

- Questo si realizzerà e concretizzerà attraverso la redazione di un nuovo protocollo di intesa che verrà realizzato attraverso un tavolo di dialogo e confronto che è appena iniziato, e si concluderà in autunno.

Politiche abitative

La nostra politica urbanistica sarà mirata a soddisfare le esigenze abitative attraverso una quota di housing sociale con una particolare attenzione a giovani coppie e mono-genitori. Le politiche della casa devono essere legate strettamente alla domanda sul territorio, e devono essere improntate a un netto miglioramento della qualità costruttiva, all'estetica e ad un favorevole impatto ambientale. Esistono le condizioni per sviluppare esperienze di "housing sociale" non solo come ipotesi per chi non riesce a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato per ragioni di reddito. L'housing sociale può infatti riguardare anche alcune esperienze, già realizzate soprattutto nel nord Europa, che mettono al centro della costruzione i bisogni sociali e di relazione dei futuri condomini. Si possono così sviluppare esperienze centrate su bisogni di gruppi di persone che intendono vivere insieme, creando condizioni abitative attraverso le quali si possano dare risposte di assistenza ai figli piccoli, alle persone anziane, attraverso la creazione di spazi comuni appositamente attrezzati e pratiche di buon vicinato. Il tema della sicurezza richiede inoltre di mettere in atto azioni di contrasto alla paura. In questo senso può risultare importante sperimentare una nuova figura nell'ambito dell'abitare: il Custode Sociale. In considerazione del fatto che nei grandi agglomerati residenziali popolari si registra la presenza di una complessità abitativa, la figura del "Custode Sociale" (appositamente preparata e sostenuta), intesa come persona/famiglia di riferimento per l'intero complesso residenziale, può fungere da regolatore delle difficoltà e come elemento di raccordo con i servizi sociali, sanitari e amministrativi. In città, come pure nell'ambito territoriale provinciale, stanno inoltre aumentando i casi di donne sole con bambini.

- Censimento alloggi e anagrafe utenza Erp sul territorio, disposizione regionale;
- Gestione dei bandi per l'assegnazione e la gestione in locazione di alloggi Erp;
- Gestione dei bandi per il Fondo sostegno affitti
- Assegnazione alloggi disponibili a regime in base alle nuove disposizioni regionali
- Attestazione requisiti soggetti per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata, controllo e monitoraggio delle convenzioni in essere, verifica dei requisiti ed eventuale rilascio dell'attestazione
- Programmazione di un bando comunale indirizzato a proprietari che mantengono gli alloggi sfitti e a famiglie in difficoltà a far fronte a costi della casa, articolato su un sistema di contribuzioni, adeguamenti fiscali e altre politiche, comporterebbe il vantaggio di poter usare alloggi già esistenti, attualmente sfitti e di fornire una abitazione a famiglie in difficoltà.



Attività sportive ludico ricreative

lo sport e il tempo libero passano attraverso una migliore vivibilità della città e dei suoi spazi sport sono fondamentali aggregatori sociali e dovranno rappresentare un punto di orgoglio per la Pioltello del prossimo futuro. L'Amministrazione intende promuovere le attività fisiche sportive come valore sociale, in cui si trovano sani stili di vita attiva, diritto a un'equilibrata crescita psicofisica, promozione dell'inclusione e della solidarietà. Si deve riconoscere il ricco tessuto associativo locale e l'importante ruolo svolto sia nella valorizzazione dello sport antagonistico, anche di alto livello, sia nella promozione dello sport di base e per la buona salute. A tal fine le politiche comunali dovranno essere orientate al dialogo e alla collaborazione per integrare le azioni delle singole associazioni con gli obiettivi dell'azione pubblica, nell'interesse collettivo. Questo rapporto, legato a principi di sussidiarietà e a favorire la più ampia partecipazione, potrà trovare realizzazione sia nella gestione delle strutture sportive, che nella promozione di interventi rivolti alle categorie più deboli, nell'organizzazione di eventi sportivi e manifestazioni promozionali.

- Promozione dello sport come strumento di coesione e integrazione anche tra le diverse etnie presenti sul nostro territorio. Ciò non solo migliorerebbe il vivere civile, ma andrebbe incontro anche ai giovani per cui oggi non sono pensati né spazi né attività interculturali.
- Individuare con le associazioni sportive percorsi di integrazioni o progetti in favore dei ragazzi diversamente abili del territorio.
- Organizzazione dei corsi per la "terza età attiva".
- Promozione di eventi sportivi che vedano più associazioni collaborare insieme.
- Collaborazione tra le società sportive presenti sul territorio di Pioltello (e non solo) e gli istituti scolastici presenti. Se in Italia, per carenza di strutture e di politiche indirizzate verso le pratiche sportive all'interno delle nostre scuole, non è possibile replicare un modello e una cultura di stampo anglosassone, noi vogliamo diffondere il più possibile la pratica sportiva e per questo intendiamo ricercare collaborazioni annuali o pluriennali tra società sportive e istituti scolastici. per fare questo abbiamo già avviato contatti con l'Ente di Promozione Sportiva del CONI e i primi risultati di questa collaborazione potremo già vederli inseriti nel piano di diritto allo studio che è in fase di realizzazione e che vedrà diverse connessioni tra l'assessorato allo sport e quello alla scuola.
- Le nostre società sportive hanno costantemente bisogno di sostegno, di spazi, di vicinanza. Per questo motivo noi resteremo sempre molto vigili, per poter ricercare nuove opportunità di finanziamento che ci permettano di realizzare nuove strutture o di migliorare quelle esistenti, anche attraverso collaborazioni con investitori privati, per realizzare una vera e propria collaborazione capace di offrire benefici alle nostre società e quindi ai nostri ragazzi.



Sicurezza e Legalità

Un concetto da declinare nelle sue molteplici sfumature

Quello della sicurezza è uno dei temi più sentiti dalla nostra comunità e comprende problematiche numerose e complesse, che non investono solo rioni notoriamente a rischio come il Satellite e piazza Garibaldi, ma l'intero territorio comunale. Crediamo sia fondamentale una collaborazione più attiva e coordinata con le Forze dell'ordine e, in tal senso, attiveremo tavoli con i vari attori presenti sul territorio, oltre che nei comuni limitrofi, finalizzati alla prevenzione dello sviluppo della criminalità. Cultura della legalità che deve passare da educazione alla legalità. Il sentimento di paura deve essere sconfitto: chi ha paura non vive la città e innalza barriere. Pensiamo ad un modello di sicurezza partecipata, che veda impegnate le istituzioni locali, i soggetti associativi in collaborazione con le forze dell'ordine. Il concetto di sicurezza dopo essere passato dalla lotta alla criminalità, dalla repressione e dalla prevenzione, deve però essere affiancato da politiche di educazione. La scuola in questo rappresenta un fulcro vitale sul quale lavorare perché in quel luogo i giovani sviluppano la propria cultura della legalità e del rispetto. E' nostra intenzione occuparci concretamente del sentimento di insicurezza con l'obiettivo di aiutare i cittadini a ritrovare la serenità nei luoghi dove vivono, ricostruendo fiducia e prospettive per il futuro. Significa intervenire non solo per garantire il rispetto delle regole, ma prestare attenzione alla qualità della vita, alla bellezza dell'ambiente, alla qualità dei luoghi pubblici, alle relazioni sociali, al senso di appartenenza ad una comunità. Significa favorire una politica di integrazione, di rispetto e convivenza reciproca, rafforzare il legame tra amministrato e amministratore, favorire il coinvolgimento e la collaborazione dei cittadini nelle fasi decisionali. Sicurezza è anche rimozione del degrado ambientale. Etichettare un quartiere come luogo pericoloso e insicuro equivale a renderlo un ghetto, per questo bisogna combattere il degrado, promuovere misure che rivitalizzino strade, piazze, quartieri e permettano alla cittadinanza e al movimento associativo di riappropriarsi di questi spazi.

Vigile di quartiere

La concezione di sicurezza è data anche dal presidio sul territorio. E' per questo che la nostra Amministrazione ha intenzione di introdurre nell'organizzazione del Corpo di Polizia Locale la figura del vigile di quartiere. Il personale destinato a questo importante servizio svolge la propria attività a diretto contatto con i cittadini, allo scopo di migliorarne la sicurezza e la qualità di vita. Il Vigile di quartiere ha un ruolo rilevante nel presidio del territorio, ha infatti una conoscenza più dettagliata del territorio, delle persone residenti e delle attività; ciò gli consente di essere di immediato supporto. Grazie alla presenza di questi operatori, i cittadini percepiscono un senso di maggiore protezione e sanno di poter ottenere aiuto immediato, in caso di necessità.

Educazione stradale

L'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole è sicuramente importante. Per molti giovani utenti della strada che siano essi, pedoni, conducenti di biciclette, conducenti di ciclomotori, spesso le uniche nozioni di sicurezza stradale acquisite, risalgono alle lezioni tenute in classe da un rappresentante della Polizia Locale. Gli incontri con i ragazzi e con i bambini sono, infatti, il modo più efficace per diffondere la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, delle norme generali e delle regole di comportamento degli utenti della strada. E' la prevenzione lo scopo primario di queste lezioni di educazione stradale che forniscono elementi semplici e chiari su come comportarsi sulla strada al fine di evitare incidenti, oltre a formare persone capaci di usare consapevolmente la strada, e in grado di prendersi responsabilmente cura della vita. Queste occasioni di contatto tra l'agente in divisa e i ragazzi risultano particolarmente formative: attraverso l'educazione stradale si insegna a rispettare i diritti altrui come premessa per



ottenere il rispetto dei propri. Si insegna a non mettere pericolo la propria sicurezza personale e quella degli altri, senza dimenticare le buone norme della cortesia, quali condizioni necessarie per raggiungere un buon livello di convivenza civile. Lezioni e incontri - la Polizia Locale, con il sostegno dell'Amministrazione, organizza "lezioni-incontri" con gli alunni delle scuole materne, elementari e medie (nell'ottica di un processo di formazione permanente) presso le rispettive sedi scolastiche.

- Collaborazione tra le Forze dell'ordine presenti sul territorio e nei Comuni limitrofi attraverso una Rete della legalità
- Implemento del numero degli agenti di Polizia Locale ed estensione del turno di servizio negli orari serali e notturni.
- Collaborazione anche con l'Associazione dei Carabinieri a riposo e la Protezione civile, realtà importanti e ben radicate sul territorio che possono portare una preziosa esperienza.
- Potenziamento ed adeguamento degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale.
- Potenziamento dell'illuminazione pubblica, soprattutto nelle aree più delicate della città, tra cui parchi pubblici, piazze e parcheggi.
- Introduzione del "controllo di vicinato", da sviluppare, anche con l'ausilio di associazioni locali e volontari.
- Istituzione della figura del Vigile di quartiere.
- Promozione cultura legalità nelle scuole.
- Convenzioni e protocolli con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione di beni confiscati alle mafie per utilizzo sociale.
- Il rigoroso controllo degli appartamenti censiti, realizzando una fattiva collaborazione con l'ufficio anagrafico e l'ufficio tributi, onde prevenire o reprimere forme di immigrazione clandestina e/o di affitti in nero.
- Richiesta di adesione ad associazioni che forniscono supporto agli enti locali nell'individuazione di strumenti necessari a combattere fenomeni di corruzione come Avviso pubblico.
- Campagne di sensibilizzazione sui diritti e doveri dei cittadini, sulla prevenzione ed educazione alla legalità, ampliando l'informazione ai cittadini stranieri
- Campagne di prevenzione ed educazione sulla cultura della legalità, contrasto al gioco d'azzardo e alle dipendenze (alcool, droghe), contrasto alla violenza, al bullismo e alle discriminazioni razziste o sessuali.
- Creare le condizioni affinché i cittadini utilizzino gli spazi della città per occasioni più diffuse di socializzazione e "presidino" in modo naturale la città anche attraverso la diffusione delle nuove tecnologie come le wifi zone.



Lavoro, Commercio e attività produttive

Una città che cresce e che guarda al futuro

L'impegno dell'Amministrazione è quello di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio, la vivibilità dei propri spazi e, nel contempo, visti gli effetti nefasti della crisi economica, delineare un futuro, concretamente, in modo che i giovani ritrovino qui spazio e occasioni di lavoro, di vita. In una sintesi tra vocazioni tradizionali e capacità di esplorare le nuove frontiere della tecnologia, per proiettarsi nel futuro con la consapevolezza e la forza dell'identità. Qualità e quantità dell'offerta sono requisiti che non bastano a rendere il commercio di vicinato solido. La collocazione in un contesto urbano curato, accogliente e dove sia possibile arrivare sono fattori essenziali. Oggi i nostri centri storici sono svuotati di vitalità e vanno rivitalizzati attraverso nuove politiche di viabilità legate a una revisione della Ztl e dei parcheggi a pagamento. L'obiettivo deve essere la creazione di un centro commerciale all'aperto, in alternativa al modello delle strutture di grande distribuzione commerciale, estranee alla vivacità di relazioni e alla ricchezza di opportunità che solo un contesto urbano di qualità come può offrire.

- Preservazione e valorizzazione delle attività commerciali come i negozi di vicinato, attraverso sgravi fiscali e iniziative di promozione delle realtà del territorio in sinergia tra amministrazione, associazioni e commercianti.
- Potenziamento dello sportello unico attività produttive.
- Maggiori controlli sul commercio ambulante abusivo a tutela degli esercenti.
- Creazione di un tavolo permanente in collaborazione con le associazioni di categoria per la promozione, lo sviluppo e la risoluzione di eventuali problematiche.
- Analisi condivisa con commercianti della funzione della Consulta per individuare uno strumento di dialogo e confronto con l'amministrazione che porti dei veri benefici.
- La ricerca di nuovi bandi di finanziamento europei/regionali destinati alle imprese locali e all'apertura di nuove attività economiche da parte dei giovani e delle donne.
- La promozione di manifestazioni ed eventi di richiamo (feste, fiere, mercati specializzati) per la città e il territorio circostante, da organizzarsi in tutti i quartieri.
- Lo snellimento degli adempimenti burocratici a carico di imprese e lavoratori.
- Orientamento delle politiche del lavoro e della formazione.
- Promozione del microcredito in favore di giovani che vogliono sviluppare impresa
- Promozione di una rete di connessione tra scuola e imprese con particolare attenzione alla formazione per un adeguato e più veloce inserimento nel mondo del lavoro.
- Promuovere l'accesso al credito e ai finanziamenti comunitari e nazionali, in collaborazione con gli Enti che già operano in questo settore e la Camera di Commercio.
- Sviluppare azioni di marketing territoriale.
- Promuovere l'insediamento di imprese sociali che sperimentino forme di reimpiego di lavoratori e lavoratrici le cui aziende abbiano chiuso.
- Agevolazione di forme di co-working per professionisti che si affacciano al mondo del lavoro e che possano così ridurre le spese vive e scambiare esperienze.



Ambiente, Urbanistica e Mobilità

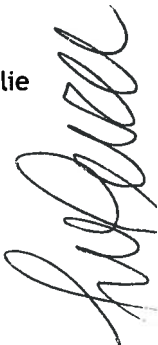
Una città a misura di cittadino

Vogliamo una città di spazi urbani e pubblici curati, di quartieri e non periferie; con spazi in cui muoversi, che valorizzi i luoghi storici e che sia attenta al verde e all'ambiente, dove si può andare anche in bicicletta o a piedi, trasformando quello che c'è senza costruire nuovi insediamenti urbanistici. L'idea di fondo è quella di procedere ad una profonda riqualificazione del tessuto urbano preesistente, limitando al massimo il consumo del suolo. La nostra politica urbanistica sarà mirata a soddisfare le esigenze abitative attraverso una quota di housing sociale con una particolare attenzione a giovani coppie e mono-genitori. Per fare questo la nostra proposta è di riconvertire le aree produttive dismesse riqualificandole anche con cambi di destinazione che incentivino la loro dislocazione in conformità con uno sviluppo armonioso della città. Le politiche della casa devono essere legate strettamente alla domanda sul territorio, e devono essere improntate a un netto miglioramento della qualità costruttiva, all'estetica e ad un favorevole impatto ambientale. Le tematiche ambientali, con particolare riguardo ai profili di sostenibilità delle attività, delle infrastrutture e delle iniziative realizzate nei diversi ambiti della vita della città, sia dall'amministrazione pubblica che dai privati, rappresentano uno dei principali punti di riferimento dell'intero programma amministrativo, con un forte orientamento a conciliare gli obiettivi di miglioramento della qualità della vita e potenziamento della dotazione di strutture e servizi di interesse generale con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente urbano. Per quanto riguarda la mobilità, infrastrutture importanti come Brebemi e Tem hanno reso la viabilità critica e difficoltosa negli ultimi anni. Diventa perciò prioritaria l'immediata redazione e adozione di un Piano del Traffico e della Mobilità che si ispiri alle seguenti linee guida. Riqualificazione completa dell'area Stazione per favorire lo scambio bici-autobus- treno. Presenza maggiore dell'amministrazione negli ambiti di coordinamento tra enti locali e ferroviari per migliorare la situazione generale e strutturale della stazione. Regolamentazione dei parcheggi, a pagamento e no, che tenga presente le esigenze anche economiche degli utenti pendolari. Il fenomeno dell'inquinamento atmosferico si manifesta in maniera importante a causa della densità degli insediamenti residenziali e di intensi livelli di traffico veicolare per lo spostamento di persone e beni, basato essenzialmente sui mezzi privati in ragione dell'inadeguatezza dei servizi di trasporto pubblico, che per comfort, puntualità e offerta di corse non rappresenta allo stato attuale una efficace alternativa.

Ciclo dei rifiuti

La raccolta in maniera differenziata si traduce concretamente in meno anidride carbonica nell'aria, meno inquinamento del terreno, maggior introito economico per l'Ente e di conseguenza il potenziamento dei servizi all'igiene urbana.

- Priorità verrà dedicata ad estendere e potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso campagne di comunicazione e sensibilizzazione costanti negli anni, volte ad informare i cittadini su come effettuare correttamente la raccolta dei rifiuti, migliorando al contempo anche la qualità del materiale recuperato, ma anche attraverso un programma di controlli puntuali e sanzioni.
- L'aumento dei contenitori per le varie tipologie di rifiuti, le distribuzioni periodiche alle famiglie di forniture gratuite di sacchetti biodegradabili per la frazione umida.
- Programmi straordinari di controllo e rimozione dei rifiuti abbandonati abusivamente.



Valorizzazione aree agricole e PLIS Cascine

Verde non significa solo parchi, la nostra Amministrazione intende valorizzare anche le aree agricole, sia come bene prezioso per l'attività che ne consegue, sia come bene fruibile dai cittadini attraverso la realizzazione di percorsi educativi.

- Favorire il ritorno dell'attività agricola nel PLIS delle Cascine, in modo da garantire un presidio costante del territorio, e una manutenzione del verde, degli spazi aperti e del paesaggio rurale a costo zero per l'Amministrazione e i cittadini.
- Redigere per la prima volta il Piano Particolareggiato degli Interventi, strumento previsto dalla legge, concordandone i contenuti con le realtà agricole del territorio, fondendo obiettivi di produttività agricola, sostenibilità ambientale delle pratiche colturali e progetti a basso impatto per la fruizione da parte della collettività.
- Seguire il percorso del nuovo PLIS della Martesana, individuato dal PTCP della Provincia di Milano approvato nel dicembre 2013, inteso come messa a sistema delle aree protette di interesse sovracomunale del nostro territorio.
- Presentare una variante al PGT, non solo per recepire gli ambiti agricoli strategici individuati lo scorso dicembre dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ma per ricondurre tutti i terreni di quel comparto, anche quelli su cui vi erano strategie edificatorie, ad una destinazione d'uso esclusivamente agricola.
- Promuovere azioni legate ai prodotti di filiera e stagionalità finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza sul tema dei consumi alimentari e idrici, in un ottica di maggior sobrietà per migliorare la salute delle persone e lo stato dell'ambiente;
- Promozione campagne di comunicazione da postare sul sito web e social network.
- Organizzare eventi pubblici legati all'alimentazione sostenibile, alla vendita di prodotti a filiera corta, alla scelta degli ingredienti e alla preparazione dei cibi. Nell'ambito delle iniziative pubbliche saranno create sinergie con mercatini o altre proposte di alcuni commercianti e produttori locali. Molte di queste iniziative saranno organizzate coinvolgendo l'unione commercianti e i commercianti di Pioltello.
- Con l'ausilio delle organizzazioni di categoria degli agricoltori, verificare l'opportunità di installare nelle scuole, in biblioteca, presso gli uffici comunali e zone pubbliche distributori di prodotti freschi biologici.

Urbanistica

L'attuale Piano di Governo del Territorio prevede un'offerta di residenziale non coerente con i fabbisogni di Pioltello, e comunque non è coerente con l'attuale situazione del mercato immobiliare. Se la delocalizzazione delle imprese era in un certo momento storico auspicabile per mitigare l'impatto sul tessuto residenziale, questa non si deve tradurre in una espulsione delle attività produttive, anche in funzione di nuove tecnologie oggi disponibili. Pioltello, prima che incrementare nel numero di abitanti, deve tornare ad attrarre posti di lavoro, sfruttando i suoi collegamenti infrastrutturali, prima di tutti quelli su ferro. L'obiettivo è quello di ridare funzione produttiva ad ambiti oggi dismessi o sottoutilizzati evitando ulteriore consumo di suolo. L'offerta di residenziale dovrà essere commisurata alle esigenze reali della nostra popolazione, non attrarre nuovi cittadini, ma evitare la fuga dei nostri residenti. Dovranno infine essere recepite le prescrizioni del nuovo PTCP.

- Redazione e approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio.



Parchi e verde

- Salvaguardia aree verdi e conseguente valorizzazione dei parchi cittadini attraverso la messa in sicurezza, il decoro e il rifacimento di quelle zone che oggi versano in condizione di degrado.
- Recupero e valorizzazione di aree ed edifici dismessi, con particolare riguardo alle porzioni di territorio da bonificare.
- Parchi sicuri, puliti e fruibili dai cittadini con strutture gioco per bambini e spazi dedicati allo sport giovanile libero.
- Collaborazione con le guardie Ecologiche Volontarie e di gruppi locali di interesse naturalistico per manutenzione e pulizia dei Parchi, piani di recupero.
- Censimento di tutte le piccole aree verdi di proprietà comunale per costituire un albo delle possibili aree disponibili per l'affido: campagna "Adotta un'area verde" con evento pubblico e realizzazione della banca del seme delle specie autoctone comunale da distribuire ai cittadini o alle aziende che intendono adottare l'area verde.
- Realizzazione e manutenzione delle aree cani.

Diritti e tutela degli Animali

Sarà necessario pensare all'istituzione di un Ufficio diritti animali, all'interno dell'Ufficio ecologia, per dare risposte concrete alle esigenze ed istanze dei cittadini in questo ambito.

- Sviluppare la promozione di campagne di sensibilizzazione mirate ad incentivare l'adozione degli animali abbandonati e finalizzate ad arginare il fenomeno del randagismo, nonché interventi educativi nelle scuole per promuovere la cultura animalista e progetti volti a fornire un supporto per il mantenimento e la cura degli animali a favore delle fasce disagiate e più fragili di cittadini che detengono animali da affezione.

Cultura all'ambiente

La città che vogliamo è una città che sia al passo con i tempi in termini di tecnologia e di attenzione all'ambiente. Puntiamo a una città sostenibile, allo sviluppo della green economy anche come opportunità, alla tutela dell'ambiente e alla razionalizzazione delle risorse.

- Censimento delle coperture e delle strutture in amianto, al fine di metterle in sicurezza.
- Avviare progetti per la trasformazione delle caldaie delle grosse utenze termiche ed elettriche con impianti di nuova generazione a minor impatto ambientale.
- Piano di illuminazione passando alla tecnologia Led a passaggio in modo da ottimizzare risorse e costi.
- Acqua bene comune, realizzazione di Case dell'Acqua nei quartieri in modo che ci sia la possibilità di un approvvigionamento idrico veramente "a km 0".

Mobilità

I livelli di inquinamento e i flussi di traffico che interessano il nostro territorio ci impongono di pensare a una forma di mobilità eco sostenibile che sia più vicina ai cittadini e che tuteli maggiormente l'ambiente.

- Redazione di un Piano Urbano del Traffico che tenga conto delle nuove infrastrutture che



interessano la Città, e soprattutto condiviso con le Amministrazioni dei comuni limitrofi, in modo che tutto il quadrante sviluppi politiche viabilistiche coerenti.

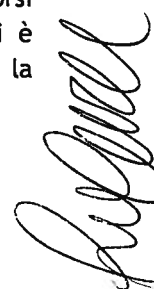
- “Meglio In Bici” il servizio di bike sharing che Cernusco sul Naviglio, Pioltello e Carugate hanno realizzato, con il contributo di Fondazione Cariplo, allo scopo di incentivare la mobilità alternativa all’auto privata negli spostamenti casa-lavoro.
- Realizzazione di una rete ciclo-pedonale di collegamento tra siti ad alto interesse sociale (scuole, stazione ferroviaria, piazze, giardini, Idroscalo).
- Verifica fattibilità accordo con il Comune di Milano per estensione car sharing come promosso già da altri comuni dell’hinterland milanese.
- Ripensare il sistema dei trasporti perché i quartieri non siano tra loro ‘isole’. In un’ottica di futura Città metropolitana la mobilità dei cittadini va ripensata su schemi diversi che in primis colleghino i diversi quartieri e rioni non solo tra di loro ma con i luoghi di interscambio.
- Risoluzione delle problematiche legate alle Ztl che hanno portato disagi e desertificazione dei quartieri danneggiando anche il commercio locale.
- Ridefinizione dei parcheggi in modo che rendano disponibile la sosta ai cittadini nelle aree di interesse e che favoriscano il commercio locale.
- Promozione di rapporti con le amministrazioni vicine nell’ottica della messa in rete di servizi per la futura Città metropolitana.

Ex Sisas

Il “Polo chimico” di Pioltello e Rodano è stato inserito, con l’art. 114, comma XXV, della L.N. 388/00, nei siti di bonifica di interesse nazionale (SIN) ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 22/97 e dell’art. 15 del D.M. 471/99. L’ex stabilimento SISAS, situato all’interno del polo chimico, si estende su un’area di circa 320.000 mq e dal 1949 è stato sede di vari impianti per la produzione di sostanze della chimica intermedia, che hanno determinato una situazione di grave inquinamento ambientale e di pericolo per la salute dei cittadini. Uno dei primi atti della nostra Amministrazione è stato quello della Costituzione di parte civile nel processo giudiziario, dopo una valutazione del danno subito dal nostro Comune. Inoltre, per il futuro, occorre indicare un percorso di recupero del sito che porti, da un lato, a individuare possibili insediamenti remunerativi compatibili con il contesto industriale, e, dall’altro lato, a completare la procedura di bonifica dell’ex area SISAS, oggi limitata alle sole discariche (in ordine di bonifica: C, A e B), in modo da dare una soluzione reale e definitiva a quell’area. E’ necessario individuare proposte praticabili, possibilmente di green-economy (es. verifica della fattibilità di un parco fotovoltaico in multiproprietà pubblico-privato), utili al rilancio produttivo del sito e alla tutela dell’ambiente. In questo modo si potrà procedere alla bonifica della parte restante dell’area, ottenendo effetti virtuosi per la tutela della salute dei cittadini e la ripresa occupazionale.

Bosco della Besozza

Il Bosco della Besozza, importantissimo parco cittadino (50 ettari), necessita di costante cura e tutela. È necessario proseguire con gli interventi di forestazione, con il ripristino e la conservazione dei fontanili esistenti e con la valorizzazione di aree aperte e attrezzate per attività ricreative, orti sociali, percorsi ciclabili e pedonali. Per far ciò e per potenziare la fruibilità del parco per i cittadini pioltellesi è necessario innescare un rapporto di “sponsorship” con operatori privati anche al fine di evitare che la difficile situazione economica degli enti locali gravi su un patrimonio collettivo.



Istruzione, cultura, politiche di genere e politiche giovanili

La crescita dell'individuo dai primi passi nella scuola alla formazione culturale

Scuola

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche educative, cercando di venire incontro alle esigenze degli allievi e delle loro famiglie. È importante affermare il concetto di Scuola come strumento fondamentale per la formazione del cittadino come soggetto cosciente dei propri diritti, doveri e delle reti sociali che lo circondano. In questa prospettiva, educare è possibile solo se si ha un'idea del futuro, e se la scuola diventa oggetto di progetti a lungo termine. La percezione del futuro è il motore dell'educazione e occorre dare la possibilità di promuovere, attraverso molteplici forme, la crescita degli studenti.

Pensiamo alla scuola come spazi sicuri, curati e funzionali all'innovazione didattica, ma ponendo anche grande attenzione agli aspetti quotidiani, attraverso politiche di sostegno alle famiglie volte a concorrere all'effettiva attuazione dei molteplici interventi contenuti nel Piano del Diritto allo Studio, come l'incrementare delle azioni volte al contrasto della piaga della dispersione scolastica, con progetti a supporto degli studenti nell'orientamento delle scelte in funzione delle loro esigenze all'interno della scuola.

Occorre dotare i docenti di strumenti e di condizioni idonee per lavorare sull'integrazione come valore di crescita reciproca, concertando insieme le soluzioni atte a migliorare la vita degli alunni in classe, per favorire l'uguaglianza di opportunità educative e la formazione di una cittadinanza consapevole nel nostro paese.

Intendiamo quindi rivedere e adeguare le richieste alle strutture presenti sul territorio che oggi non riescono a soddisfare le esigenze dei cittadini per carenza di posti. Pensare a classi con un numero adeguato di bambini dove ci sia garanzia del pieno sostegno agli studenti diversamente abili, sperimentazione di nuovi modelli e tipologie di servizio con tempi di presenza parziali e con orari flessibili.

Inoltre, è importante garantire un percorso tra formazione e avvicinamento al mondo del lavoro. L'impegno è di garantire e promuovere ogni azione di sinergia possibile tra questi due mondi, in modo che il lavoro dell'amministrazione non sia solo quello di una prima fase di aiuto all'orientamento scolastico dei più giovani, ma anche un tramite tra giovani e aziende.

- Promozione di momenti per il sostegno allo studio, formazione culturale (visione film, ascolto musica, letture in biblioteca) e attività sportive coordinate con le associazioni sportive, garantendo percorsi di qualità.
- Garantire il sostegno all'attività formativa e ai progetti didattici nelle scuole elementari e medie.
- Cooperare con i genitori e il coordinamento delle scuole per i problemi di esubero nelle scuole materne.
- Favorire percorsi di formazione e sostegno, in raccordo con scuole e famiglie, relativi ai disturbi specifici dell'apprendimento.
- Creazione di un focus di raccordo tra le aziende presenti sul territorio e coloro che cercano lavoro per sviluppare momenti di sinergia tra chi offre e chi cerca.



- Istituzione di una “Banca Dati delle Opportunità della Formazione Professionale” che permetterà di cercare un corso di formazione attivo sul territorio comunale e nelle zone limitrofe, confacente alle esigenze formative e in stretto contatto con il Centro per l’impiego.
- Spazi per start-up d’impresa e coworking insieme alla messa in rete di un network di imprese legate in particolare all’innovazione e alla green economy, con sale attrezzate per la formazione e lo studio universitario a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Sostegno alla genitorialità e alla conciliazione dei tempi delle famiglie

Nelle scuole dell’Infanzia e Primarie verrà confermato il servizio di pre e post scuola per famiglie con genitori entrambi lavoratori.

Ampliamento dell’offerta formativa ed iniziative speciali

L’amministrazione comunale finanzia progetti didattici di avviamento allo sport, alla danza e alla musica, nonché progetti di educazione alla legalità, al rispetto dell’ambiente ed alla salute per la scuola primaria. Particolare attenzione verrà data anche a progetti di formazione legati al contrasto di fenomeni di bullismo, violenza di genere, razzismo etnico e di orientamento sessuale, come ai problemi legati a una cattiva alimentazione (bulimia, anoressia).

Refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica è fornito agli alunni delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali. Il menù si basa sui principi di una sana e corretta alimentazione. Verrà data sempre più attenzione alla qualità delle derrate: sono previsti prodotti a Denominazione di Origine Protetta e Indicazione Geografica di Provenienza, prodotti biologici ed a lotta integrata (ridotto utilizzo di fertilizzanti e antiparassitari chimici).

Cultura

La tutela del patrimonio culturale, artistico, architettonico e monumentale della città non può essere intesa come una semplice opera di conservazione, ma deve creare le condizioni per una valorizzazione che ne consenta una conoscenza e una fruizione il più possibile estese. In quest’opera di rivitalizzazione della scena culturale della città e di rinnovamento dell’offerta di eventi e spunti di interesse è fondamentale il coinvolgimento della realtà locali, come le associazioni, protagoniste attive e centrali della programmazione e della realizzazione delle iniziative. Non eventi estemporanei, ma occasioni di crescita e sviluppo per la città ed il territorio. E’ questo il valore aggiunto legato alla promozione di festival e rassegne tematiche. La partecipazione è indice di una società culturalmente ricca e pluralistica, mobile e informata. Per questo si devono salvaguardare e incrementare i momenti d’incontro e di crescita personale attraverso le tradizionali feste popolari per proseguire con iniziative, eventi e occasioni che promuovano la cultura e l’arte in tutte le sue forme, la conoscenza del territorio, della sua tradizione e dei suoi beni. Occorre moltiplicare i luoghi e le occasioni di incontro culturale: per scambiare conoscenze ma anche per produrre novità culturali, con particolare attenzione ai giovani. Una buona politica per la



cultura deve trasformare l'idea che i cittadini possano essere solo un pubblico passivo dell'offerta culturale in cittadini che possono sperimentare e promuovere il 'fare cultura'. Per questo è importante mettere in atto un'azione di riscoperta del patrimonio storico-artistico-culturale della città coinvolgendo le realtà associative del territorio e impostando un lavoro di rete anche a livello sovracomunale, per consentire un'offerta culturale più ampia e variegata.

- Promuovere iniziative culturali coordinate con le programmazioni di enti sovracomunali beneficiando di opportunità di rete.
- Organizzare rassegne in collaborazione con scuole, teatri e operatori del settore.
- Sostenere l'attività di diffusione della cultura del libro attraverso le iniziative programmate con la Biblioteca.
- Valorizzazione delle associazioni e delle realtà territoriali.
- Incentivare eventi culturali, pensati su tutto il territorio, attraverso il coinvolgimento anche delle attività commerciali, (cineforum, concerti, mostre...) da tradurre in uno specifico programma ludico-culturale.
- Promuovere iniziative alla riscoperta dei luoghi e delle tradizioni del territorio
- Promuovere iniziative che passino dal concetto cultura come aggregatore sociale.
- Valorizzazione delle attività organizzate dal Cim, Civico istituto musicale Giacomo Puccini.
- Programmazione di una rassegna teatrale.

Politiche giovanili

La partecipazione attiva dei giovani e, in linea generale, alla vita della città è fondamentale se si vuole guardare verso il futuro. Data la caratteristica di trasversalità che caratterizza i bisogni giovanili, andrà ricercata una stretta connessione e integrazione tra diversi settori di intervento: le politiche per il lavoro e l'occupazione, le politiche per la casa, le politiche per l'istruzione e la formazione, le politiche per il tempo libero.

- Promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva, associazionismo e volontariato.
- Promozione dell'autonomia e della transizione alla vita adulta: formazione, occupazione, imprenditoria, politiche abitative, in continuità con le esperienze e i servizi attivi sul territorio, come il Cag e l'Educativa territoriale.
- Sviluppare la creatività, attraverso percorsi ed eventi specifici in ambito artistico-espressivo, anche collegati allo sviluppo d'impresa e alla valorizzazione dei talenti personali.
- Migliorare le strutture sportive, a partire dalle palestre, collaborando con le associazioni sportive per la gestione e/o manutenzione delle strutture.
- Partecipare a bandi provinciali, regionali, nazionali ed europei per la ricerca di fondi di finanziamento.
- Promuovere progetti di educazione alla legalità in funzione antibullismo.
- Promuovere progetti di educazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie informatiche e dei social network.



- Valorizzare le tradizioni della storia locale attraverso momenti e iniziative sul territorio.

Politiche di genere

Oggi è estremamente importante parlare di pari opportunità, ma le pari opportunità non riguardano solo le donne ma anche i disabili, gli stranieri, gli uomini e tutte quelle piccole discriminazioni a cui spesso non si pensa. Una politica ampia di pari opportunità deve essere finalizzata a mettere tendenzialmente tutti nelle stesse condizioni di fronte alle sfide della vita moderna, superando i fattori di svantaggio sociale, culturale ed economico, di genere, di orientamento sessuale, per poter includere quante più energie umane possibili. Inoltre, favorire una effettiva parità tra donne e uomini risponde non solo a un'esigenza di equità sociale ma anche di miglioramento della qualità della vita nella nostra comunità. L'amministrazione continuerà pertanto a promuovere iniziative, progetti e servizi nel campo delle politiche di genere. I tassi di occupazione di donne con figli, segnale che il problema della conciliazione tra responsabilità di cura familiare e responsabilità lavorative rimane un forte freno all'entrata e al reinserimento delle donne nel mercato del lavoro, che vede tra l'altro una maggiore presenza di figure femminili nel segmento dei contratti precari. A ciò si aggiunge il progressivo invecchiamento della popolazione, che introduce il tema della conciliazione, riferita anche alle responsabilità di cura verso le persone anziane, a cui fa da contraltare il problema della bassa natalità.

- Collaborazione con le realtà presenti sul territorio come l'associazione Snoq.
- Rilancio dei programmi di finanziamento agevolato per le neo-imprese femminili, attraverso l'iniziativa Credito Rosa.
- Sempre sul versante della conciliazione famiglia/lavoro, verrà poi sostenuta e rilanciata la Banca del Tempo, una rete sociale in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi senza intermediazione monetaria.
- Apertura di un centro antiviolenza per donne e minori e di uno sportello di ascolto sul territorio.
- Apertura di un centro d'ascolto sul nostro Territorio;
- Studio di un bilancio di genere che tenga conto dei tempi e delle esigenze.
- Mettere in atto progetti che prevedano percorsi di formazione che vadano a supportare l'attività affettiva di accoglienza delle donne e contribuire alla creazione di una rete tra diverse agenzie territoriali.
- Promuovere percorsi formativi, ad esempio per quanto riguarda la Polizia locale, rivolto alle figure che si trovano a contatto con situazioni problematiche, di disagio o violenza, finalizzato a prevenzione, ad affrontare il tema, ognuno per la propria competenza e funzione, così da perseguire e garantire il benessere della persona direttamente coinvolta, promuovendo anche il benessere di tutta la comunità.
- Esercitare una funzione di controllo sull'utilizzo di stereotipi impropri o sessisti dell'immagine della donna e dell'uomo nei mezzi di comunicazione.



Contrastare la violenza sulle donne

Quello della violenza alle donne è un fenomeno che i più recenti dati descrivono in drammatica crescita; una risposta importante a questo problema è rappresentata dal servizio gratuito di consulenza legale sul diritto di famiglia rivolto alle donne, utile per aiutare e indirizzare le donne che vogliono uscire dalla spirale della violenza. L'amministrazione promuoverà iniziative di sensibilizzazione a partire dalle scuole. Per incentivare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, quali elementi indispensabili per una migliore riuscita in tutti gli ambiti, da quello lavorativo e sociale a quello familiare. Inoltre verranno proposte rassegne che valorizzino la creatività femminile, e altre forme di sostegno come la biblioteca di genere, che promuove il sapere e la cultura sulle politiche di genere.

Bilancio di genere

L'analisi di genere del bilancio di un Comune permette di evidenziare i diversi effetti delle politiche e delle iniziative dell'Amministrazione sulla popolazione maschile e su quella femminile, rapportandoli ai diversi bisogni e ruoli che li distinguono nel contesto sociale. Una lettura dei bilanci della pubblica amministrazione sensibile alla tematica dei generi permette, per esempio, di valorizzare il settore dell'economia non retribuita (produzione di beni e di servizi per la famiglia, lavoro di cura), che nella nostra società rimane prevalentemente presidiato dalle donne, consentendo di orientare le politiche degli enti verso una più equa ed efficace distribuzione delle risorse e delle opportunità.



Lavori pubblici, edilizia scolastica e sportiva, decoro urbano

Prendiamoci cura degli spazi che usiamo

Le deleghe che mi sono state affidate sono certamente un ambito di servizio rispetto agli Assessorati dei colleghi e all'intera comunità civica di Pioltello.

Per questa ragione credo sia indispensabile da parte mia utilizzare il tempo utile a conoscere e comprendere la situazione di start up nella quale mi sono immersa fin dal primo giorno e mantenere lo sguardo aperto e la volontà concreta di attuare un lavoro sinergico rispetto alla complessa realtà civica e amministrativa.

Credo anche che per le deleghe che mi sono state affidate, serva un cambiamento culturale, una formazione al rispetto ed alla cura dei beni comuni: per questa ragione immaginiamo percorsi formativi, di partecipazione civica aperta ai cittadini di Pioltello, a partire anche dai giovanissimi, per continuare quel processo talvolta lento ma inesorabile, di integrazione, che vuole fare dell'umanità una sola famiglia.

Il programma di questo quinquennio di mandato, inerente i lavori pubblici, parte inoltre dalla considerazione di dover garantire la fruibilità del patrimonio comunale in piena sicurezza e nel miglior stato d'uso, compatibilmente con le risorse rese disponibili, a tutti i cittadini.

Sarà fondamentale mettere a frutto la possibilità e la capacità di:

- analizzare e valutare il rapporto costi/benefici nella progettazione e nella programmazione degli interventi;
- carpire e concretizzare tutte quelle opportunità che scaturiscono dalla sinergia fra Enti, fra investimenti pubblici e privati soprattutto la produzione e la manutenzione delle opere di interesse pubblico, conseguenti alle scelte dell'Amministrazione comunale;
- avere la capacità di operare un reale cambiamento di rotta rispetto alla gestione dei servizi del settore, ripensando modalità e prassi con lo stile della rendicontazione trasparente ai cittadini;
- avere una visione aperta e capace di prevenire situazioni di emergenza che degenerano spesso in un aumento di costi;
- istituire un tavolo di "saggi esperti" che possano offrire un proprio contributo su temi e opere fondamentali per lo sviluppo della città;
- istituire riconoscimenti (e premi) per valorizzare l'apporto della cittadinanza rispetto alla valorizzazione del decoro urbano e della gestione del verde pubblico;
- creare sinergie con associazioni di volontariato presenti sul territorio per la gestione e la cura di ambiti cittadini.

Manutenzione programmata - Andrà ripensata la capacità di programmare gli interventi di manutenzione ordinaria al fine di preservare l'uso delle infrastrutture pubbliche nella condizione d'uso necessaria per garantire sicurezza e confort ai cittadini e nel contempo per evitare la manutenzione straordinaria. Scuole e strade rimangono prioritarie assieme a case comunali, verde pubblico, illuminazione e decoro urbano.

Sostenibilità e progettazione La progettazione dovrà tener conto della sostenibilità ambientale, dello sviluppo economico e della qualità della vita dei cittadini, facendo coesistere, fin dalla stesura dei bandi di gara tali premesse, per il raggiungimento degli obiettivi conseguenti.

- Potenziamento dell'illuminazione pubblica, soprattutto nelle aree più delicate della città, tra cui parchi pubblici, piazze e parcheggi.



- Recupero e valorizzazione di aree ed edifici dismessi, con particolare riguardo alle porzioni di territorio da bonificare.
- Verifica dello stato dell'impiantistica sportiva esistente, al fine di valutare il rispetto delle norme e la sicurezza degli spazi.
- Censimento delle coperture e delle strutture in amianto, al fine di metterle in sicurezza.
- Parchi sicuri, puliti e fruibili dai cittadini con strutture gioco per bambini e spazi dedicati allo sport giovanile libero.
- Miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi per le persone diversamente abili con abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel nostro programma elettorale è stata prevista la valutazione di alcune opere la cui realizzazione resta comunque subordinata al Piano delle Opere che verrà certamente redatto nel più breve tempo possibile; fra queste cito:

- Recupero e ampliamento della scuola primaria di Limoto in modo che possa offrire spazi adeguati alla richiesta.
- Rifacimento Piazza Don Milani e abbattimento del muro di via Toscana.
- Riquilificazione e ripensamento Piazza Matteotti.
- Completamento della 'Rivoltanina' con accesso alla Via Rossini.
- Sistemazione pavimentazione dell'area mercato a Pioltello Nuova
- Risanamento aree abbandonate e fatiscenti tra via Milano e la Strada Provinciale Cassanese.
- Rifacimento del parco "Fanti d'Italia", con la creazione di ampi spazi gioco per bambini, sia fondamentale per ridare slancio al centro storico: un punto di aggregazione e di incontro al centro del quartiere, per bambini, genitori e nonni.

Mi preme infine precisare che guardando oggi alle risorse a disposizione per la realizzazione di opere necessarie come quelle appena citate, potrebbe insinuarsi il forte dubbio di non riuscire a rispondere ai bisogni ed alle esigenze di Pioltello, per l'estrema esiguità del budget ridotto anche a causa di stanziamenti redatti in fase commissariale senza una visione politica.

Perché, e cito le parole di una filosofa, pensatrice del nostro tempo, la politica "è l'amore degli amori, quell'amore che permette a tutti gli altri amori di fiorire..." questa la motivazione che mi ha spinto ad accettare il mandato del quale ringrazio il Sindaco, i colleghi, ma attraverso i Consiglieri comunali, l'intera comunità civica di Pioltello.

Bilancio e Programmazione economica e finanziaria

Un'amministrazione attenta alla gestione delle risorse

Negli ultimi anni la crisi economica e finanziaria che ha colpito il nostro Paese e i continui tagli apportati dal Governo centrale hanno messo in seria difficoltà gli enti locali che fanno sempre più fatica a sostenere il loro ruolo, in termini di offerta di servizi pubblici, investimenti e Welfare locale, e sono sempre più costretti a bilanciare, almeno in parte, i sempre maggiori tagli ai trasferimenti con un inasprimento dei prelievi tariffari e fiscali locali. E' intenzione di questa amministrazione prevedere un'oculata e trasparente gestione delle risorse economiche per garantire ai cittadini i servizi di cui necessitano, senza gravare con nuove tasse e senza usare il territorio in maniera impropria svendendolo in cambio di oneri di urbanizzazione. L'equilibrio di bilancio comporta di impegnare solamente le risorse di cui si ha certezza di disporre, mentre il rispetto del patto di stabilità consiste nel raggiungere gli obiettivi che il governo impone ogni anno attraverso la legge finanziaria: ovvero un saldo positivo fra le entrate e le spese. Un'equazione che spesso si traduce in un ostacolo alla realizzazione degli investimenti anche in presenza di risorse. Quanto detto in termini strategici si tramuta in linee di indirizzo obbligate: scrupolosa attenzione ai costi e ricerca delle aree di evasione ed elusione che si possono annidare nel nostro comune.

- Attivare forme di democrazia diretta, quali la condivisione di alcune parti del bilancio (Bilancio partecipato, bilancio sociale e di genere).
- Diffusione dei dati del bilancio in modo semplice e comprensibile per i cittadini, mettendoli in rapporto con gli obiettivi di mandato.
- Elargire i contributi alle associazioni in base alla presentazione di obiettivi e progetti.
- Ricognizione delle società partecipate in un ottica di valorizzazione attraverso una puntuale esecuzione del controllo analogo.
- Potenziamento della capacità dell'ente di concorrere all'assegnazione dei fondi dell'Unione Europea
- Massima trasparenza nelle procedure di gara, sugli affidamenti e dei risultati della gestione di controllo
- Individuazione di potenziali aree di efficientamento nel bilancio comunale con particolare riferimento alla parte corrente al fine di migliorare i saldi obiettivi del patto di stabilità per poter liberare risorse da destinare ad investimenti o all'abbassamento della pressione fiscale.
- La nostra Amministrazione intende intraprendere, compatibilmente con la legislazione nazionale ed i vincoli per la finanza locale, un percorso di riduzione del carico fiscale su famiglie e lavoratori. In particolare, si procederà nel corso del mandato alla diminuzione dell'aliquota comunale Irpef dallo 0,5% allo 0,4%.



Servizi civici, cimiteriali, Protezione civile

Una macchina amministrativa trasparente, semplice e funzionale

La vita politica e sociale di una comunità si misura soprattutto dall'interazione tra amministratori e cittadini, che deve essere basata su un dialogo aperto e costante e su un'informazione puntuale. L'Amministrazione deve mettere in atto procedure che accolgano e risolvano le istanze dei cittadini. E' nostra intenzione promuovere momenti e strumenti di partecipazione e confronto con i cittadini.

- Occorre attuare pienamente il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), fondato sul riconoscimento del diritto per cittadini e imprese a richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni e nell'accesso alle pubbliche amministrazioni. Un diritto/dovere che dia ad ogni cittadino la possibilità di seguire l'iter di una pratica, di potersi riferire ad un responsabile del procedimento, di ottenere risposte in tempi certi e che assicuri la disponibilità di sportelli per le attività produttive in un'ottica di risparmio e di maggiore efficienza sia per le pubbliche amministrazioni che per i cittadini, da perseguire con la digitalizzazione, la telematica e con il valore legale della firma digitale.
- Organizzare incontri periodici della Giunta con i cittadini e i quartieri, durante i quali si possa dialogare direttamente con l'amministrazione avanzando proposte o critiche.
- Purtroppo lo stato di degrado dei cimiteri di Pioltello e Limoto non consente pienamente il rispetto dei diritti della persona. Pertanto la politica dell'amministrazione in questo settore dovrà marcare fortemente la discontinuità dal passato, sottolineando come il rispetto debba essere inteso in senso ampio. In simile prospettiva intendiamo intensificare i controlli, perché ci sia anche il rispetto del luogo in modo da evitare e prevenire atti vandalici. Inoltre intendiamo procedere, in sintonia con gli altri assessorati di competenza, ad una rivisitazione della gestione dei servizi cimiteriali al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia anche in termini di dignità dei luoghi, al fine di procedere ad una semplificazione delle procedure amministrative.
- La protezione civile rappresenta un'importante risorsa per il territorio e in quest'ottica l'Amministrazione intende valorizzare le attività in modo da creare una maggiore sinergia con il territorio e la cittadinanza.

Il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie politiche esige:

- La riorganizzazione e la valorizzazione delle risorse umane, anche mediante la redistribuzione dei carichi di lavoro.
- La razionalizzazione delle risorse umane attualmente impiegate creando ed utilizzando uffici di staff per il coordinamento delle attività stesse.
- La riorganizzazione degli spazi al fine di rendere più adeguati, funzionali e fruibili i servizi al cittadino.

